



Settore Arbitrale

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI FIDUCIARI REGIONALI 2014

L'anno 2014, in questo giorno 21 (ventuno) del mese di febbraio, si è riunita in Prato, presso l'Hotel Charme in via delle Badie 228, la Conferenza dei fiduciari regionali del Settore Arbitrale.

Sono presenti, in persona del fiduciario o per mezzo di delegato, le seguenti regioni:

Abruzzo, in persona di Achille Centorame, giusta delega del fiduciario Damiano Ricci;

Basilicata, in persona del fiduciario Giuseppe Buonocore;

Campania, in persona del fiduciario Giuseppe Buonocore;

Emilia e Romagna, in persona del fiduciario Angelo Mancini;

Liguria, in persona di Alessandro Biancotti, giusta delega del fiduciario Francesco d'Alessandro;

Lombardia, in persona del fiduciario Michele Gisolini;

Marche, in persona del fiduciario Nazzareno Armandi;

Molise, in persona del fiduciario Giuseppe Damiano;

Puglia, in persona del fiduciario Giovanni Sedile;

Toscana, in persona del fiduciario Alessandro Tempestini;

Trentino e Alto Adige, in persona del fiduciario Cristina Rigo Pernici;

Umbria, in persona del fiduciario Alessandro Tempestini e del fiduciario a latere Paolo Saltalippi;

Veneto, in persona del fiduciario Renzo Renier.

Partecipa inoltre come uditrice Laura Santini, inviata dal fiduciario per la Sardegna Francesco Carta.

Il fiduciario regionale per la regione Friuli e Venezia Giulia è presente presso la sede della Conferenza ma, colto da un fastidioso malore, non è in grado di partecipare ai lavori.

Non sono presenti Calabria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Per la regione Sicilia non è attualmente in carica alcun fiduciario a seguito delle dimissioni del precedente Alexiei Bottino.

La Conferenza ha inizio alle 21:45; conduce i lavori il responsabile della CAF per i rapporti con i fiduciari (in prorogatio), **AN Nicola Pino**, con me verbalizzante, **AF Marco Biagioli**, segretario della Commissione Arbitrale Federale (in prorogatio).

Pino illustra le linee programmatiche che la CAF aveva seguito nell'anno trascorso, soprattutto soffermandosi sull'opportunità di affidare alcune regioni con un basso numero di arbitri o scarsa attività a fiduciari di regioni limitrofe. Ricorda come questa scelta abbia portato a molte proteste, anche scomposte e talora pretestuose, ma che la bozza del nuovo RSA prevede espressamente la possibilità di eseguire accorpamenti per regioni ove risultino tesserati meno di tre arbitri.

Viene ricordato che, nonostante la CAF sia stata dichiarata decaduta e sia operativa per la sola ordinaria amministrazione, tutti i corsi e gli esami tenutisi dalla decadenza alla data di oggi siano stati riconosciuti e ratificati, diversamente da quanto deciso per l'approvazione di richieste di titoli internazionali, che è stata giudicata amministrazione straordinaria.

Tornando sul tema di corsi ed esami si rappresenta ai fiduciari la necessità, ove a un corso o un seminario partecipi un arbitro da fuori regione, di informare il fiduciario competente. **Rigo** domanda se l'informativa vada mandata in ogni caso o solo se intervenga la promozione a una qualifica superiore. **Pino** risponde che va mandata in ogni caso in considerazione del fatto che i seminari e i corsi contano nel curriculum come attività atipica e incidono sulla attività o inattività dell'arbitro. **Santandrea** però ricorda che con le modifiche proposte al RSA la partecipazione ai corsi non sarà più considerata attività atipica.

Pino osserva che di venti relazioni di fine anno attese ne sono pervenute solo dodici. Interviene **Gisolini** e annota che i presenti sono effettivamente dodici. **Pino** replica che non c'è corrispondenza fra i presenti e coloro che hanno inviato la relazione. **Sedile** osserva che non aveva ritenuto

1/5 luglio

necessario farla dal momento che la CAF era in decadenza e che l'avrebbe preparata per la prossima.

Pino ricorda che alla designazione di arbitri regionali come principali in tornei omologati per le variazioni Elo può farsi luogo solo in casi straordinari e con deroga della CAF. Si sviluppa sul punto un breve dibattito. Interviene **Dapiran** che fa presente anche il problema delle licenze Fide. La presenza di designati privi di licenza rischia di causare la non omologazione del torneo se costui risulta essere l'unico arbitro.

Renier invita a riflettere sull'opportunità di fare nuovi corsi per arbitri regionali vista la nuova normativa sulle designazioni. Si parla anche della dispersione degli arbitri regionali. Interviene **Dapiran** e appunta che ci sono alcuni arbitri che sono divenuti tali per interessi diversi dalla carriera arbitrale. **Renier** osserva ancora che in Veneto ci sono più arbitri regionali che tornei utili per farli lavorare e che la regione è saturata e dunque torna a chiedersi se servano ulteriori corsi appuntando peraltro che arbitri regionali soprannumerari in un medesimo torneo rischiano di divenire disfunzionali. **Gisolini** però replica che la situazione in una stessa regione non è omogenea per provincia e che la necessità di fare nuovi corsi va valutata tenendo conto anche della distribuzione degli arbitri all'interno della regione e delle distanze geografiche coinvolte.

Dopo ampio dibattito sull'impiego degli arbitri si passa a parlare delle novità regolamentari che riguardano i fiduciari.

Prende la parola **Santandrea** e illustra la necessaria approvazione del presidente del Comitato regionale per l'autodesignazione. **Biagioli** fornisce alcuni chiarimenti sulla genesi della norma. **Sedile** esprime la propria forte contrarietà e annuncia che in nessun modo si sottoporrà a questo sistema. **Armandi** si associa a quanto detto da Sedile. **Renier** informa che il proprio presidente gli ha già annunciato una forma di delega generale, **Pino** ribatte che ciò è ancora più umiliante che doverla chiedere di volta in volta. **Sayour** sostiene che il Lazio rimarrà senza fiduciario visti i pessimi rapporti tra il proprio presidente e il Settore Arbitrale. **Biancotti** sostiene che questo possa causare forti disparità e che la norma sia potenzialmente illegittima. Si osserva che tale norma mette il fiduciario e la CAF in una situazione di subalternità agli organi politici della federazione.

Gisolini consegna una lettera di dimissioni che si allega a questo verbale.

Santandrea illustra le nuove possibilità di revoca del fiduciario e di accorpate regioni con scarsa attività e meno di tre arbitri.

Alle 23:30 **Tempestini** abbandona la riunione.

Centorame propone al consesso una serie di domande di chiarimento di aspetti specifici, si dichiara molto scontento del fatto che i fiduciari siano costretti a chiedere il permesso di arbitrare a un soggetto politico e propone il boicottaggio dei tornei.

Non essendovi altri iscritti a parlare, la Conferenza dei fiduciari è sciolta alle ore 00:30. Il resoconto sintetico redatto da me verbalizzante mi è affidato per la verbalizzazione integrale che io sottoscritto Segretario della CAF AF Marco Biagioli ho redatto in una pagina completa e quaranta righe della seconda in questo giorno 25 (venticinque) del mese di febbraio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Estensore – AF Marco Biagioli (Segretario della Commissione Arbitrale Federale – in prorogatio)



25 FEB. 2014

pag. 2/3

ALLEGATI/1
Dimissioni del fiduciario regionale per la Lombardia

copiare 3/5 Ampli.

PRATO 22.02.2014



Io sottoscritto Michele Girolini,

Fiduciario Regionale degli Arbitri della

Regione LOMBARDIA RASSERVO LO 015

DISSIONI DALL'IN CARICO A VALORE DA

31.03.2014

AF Michele Girolini

proprie 4/5 luglio



COMITATO REGIONALE ABRUZZO
e-mail comitato@abruzzoscacchi.com

ALESSANDRO COCCIARETTO – Presidente
cell. 3357389979
e-mail a.cocciaretto@inwind.it

Membri comitato:

Roberto Colangeli
cell. 3286177269
robertocolangeli@tin.it

Angelo Spada
cell. 3386393172
angelo.spada5@virgilio.it

Giovanni Di Matteo
cell. 3485729867
dimatteogiovanni@yahoo.it

Luca Cerquitella
cell. 3206637969
lucacerquitella@tin.it

Fiduciario Regionale Arbitri

Damiano Ricci
cell. 3392714113
contedicollalto@gmail.com

ACN
Achille Centorame
Pescara
aky100cu@gmail.com

Data 21 febbraio 2014

Oggetto: DELEGA

Con la presente, il sottoscritto Ricci Damiano, nato a Penne il 24/07/1974 e ivi residente in c/da casale 44, in qualità di fiduciario della regione Abruzzo, non potendo partecipare, per gravi motivi famigliari, all'assemblea straordinaria della CAF che si terrà a Prato nei giorni 21 - 22 - 23

DELEGA

L' ACN Achille Centorame - ID Fsi 103413 -

ad operare in mio nome e per mio conto affinché possa svolgere la funzione di rappresentanza del mio ufficio!

Il Fiduciario Regionale Arbitri
F.TO Damiano Ricci

copie 5/5 imp. l.